

TESTATA	TITOLO	Data	Pag.
Corriere.it	Chi sono i pazienti-partner che insegnano medicina accanto ai professori universitari	02/05/2023	On Line

CORRIERE DELLA SERA 

Chi sono i pazienti-partner che insegnano medicina accanto ai professori universitari

di Danilo di Diodoro e Andrea di Ciano

A ideare il progetto che ha l'obiettivo di migliorare la comunicazione medico-paziente è il medico Vincent Dumez, che a sua volta è stato in cura. L'idea sta rivoluzionando l'insegnamento. L'esempio seguito in Emilia-Romagna

Chi potrebbe insegnare a uno studente di medicina o di una professione sanitaria come sviluppare con i pazienti un rapporto collaborativo, una **buona comunicazione**, una relazione fondata su principi etici? La risposta migliore sembra essere: **i pazienti stessi**, una volta che sono stati a loro volta adeguatamente formati. Infatti, se i medici sono specialisti di una malattia, i pazienti lo sono sicuramente della loro malattia. Quindi il paziente ha una quota di competenza che può trasferire al medico, sulla base della propria quotidiana e purtroppo spesso decennale esperienza. È questo il principio da cui si è sviluppato il progetto canadese del «**paziente partner**», che ha portato alcuni pazienti a diventare **co-docenti nei corsi universitari frequentati dai futuri professionisti sanitari**.

L'esperienza di chi soffre

Dietro al progetto c'è l'impegno di un uomo appassionato, **Vincent Dumez**, co-direttore del Centre d'excellence sur le partenariat avec les patients et le public (Ceppp) di Montréal (Canada), che ha avuto un'esperienza di paziente lui stesso, e che si definisce «un grande utilizzatore del sistema di cura». Secondo quanto ha appreso dalla sua esperienza, chi soffre di una [malattia cronica](#) ha l'obiettivo di continuare a condurre una vita il più possibile normale e di seguire i propri progetti esistenziali. E il modo migliore per riuscirci è diventare **caregiver competente di sé stesso**. Vincent Dumez è attualmente nei comitati direttivi di numerose istituzioni sanitarie pubbliche del Quebec e la sua iniziativa sta rivoluzionando l'insegnamento della Facoltà di Medicina. «A partire dal 2010 a Montréal abbiamo sviluppato un progetto nel quale i **pazienti partner non solo insegnano nei corsi, ma contribuiscono anche a strutturarli**» ha spiegato Dumez a *Corriere Salute*.

[LEGGI ANCHE: Concorso giornalistico sulla relazione medico-paziente: primo premio 8 mila euro](#)

Collaborazione tra paziente e curante

«Il contributo formativo dei pazienti partner riguarda principalmente aree quali la **collaborazione tra paziente e curante**, la comunicazione e l'etica. Una sfida importante è che ognuno impari a valorizzare e riconoscere il sapere dell'altro. Uno scambio che avviene non solo nelle aule dell'università, ma anche in specifici workshop di riflessione, durante i quali gli studenti raccontano ai pazienti partner le esperienze difficili che vivono con i loro veri pazienti. È uno scambio molto coinvolgente sia per i pazienti, sia per gli studenti».

All'inizio alcuni professori universitari hanno esitato, ma una volta coinvolti non hanno più voluto tornare indietro. «All'inizio il progetto non è partito in tutte le classi» racconta Dumez, «così a un certo punto avevamo professori che lavoravano assieme ai pazienti e altri non coinvolti. Ma quando questi ultimi hanno realizzato quanto fosse efficace il modello d'intervento, hanno chiesto di poter partecipare».....

Articolo completo al link:

https://www.corriere.it/salute/23_maggio_02/pazienti-partner-medicina-insegnano-4e62065e-e4fd-11ed-9767-c520489f6dde.shtml